



ALLEGATO

ALL'AVVISO DI SELEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE CLINICHE LEGALI E ATTIVITÀ DI DIDATTICA INNOVATIVA Primo semestre dell'anno accademico 2022/2023

Presentazione delle cliniche legali e delle attività di didattica innovativa

Le cliniche legali e le attività di didattica innovativa che si terranno nel primo semestre dell'anno accademico 2022/2023 potranno essere svolte sia in presenza che in modalità a distanza nel rispetto dei protocolli di Ateneo sull'emergenza sanitaria.

a) Clinica notarile

3 CFU - Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca - responsabile scientifico prof.ssa Irene Stolzi

Nata dalla collaborazione fra la Scuola di Giurisprudenza e il Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, la clinica legale sul notariato, rivolta a studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca e selezionati tramite bando, mira a stimolare, attraverso la combinazione tra l'attività di docenza in aula e le esercitazioni "sul campo", la capacità di connettere la dimensione teorica del sapere giuridico e delle sue categorie con la multiforme realtà dei casi e dell'esperienza concreta.

All'erogazione della docenza in impartita congiuntamente da notai e da docenti della Scuola di Giurisprudenza con riferimento a materie e ad argomenti che presentano profili di interdisciplinarietà e che prevedono elementi di raccordo tra l'ordinamento nazionale, quello dell'Unione europea e quello internazionale, si affiancheranno: la partecipazione degli studenti, coadiuvati da un notaio, alle attività dello sportello di consulenza alla cittadinanza attivato dal Consiglio notarile e alle esercitazioni su casi complessi ivi sottoposte alla loro attenzione; la redazione, da parte degli studenti e con la supervisione di un notaio, degli atti e dei documenti che risultino necessari in seguito alle attività di sportello e di esercitazione; la redazione di una relazione finale dettagliata sull'attività svolta.

Il percorso prevede 4 incontri per 4 ore ciascuno, oltre all'attività di consulenza alla cittadinanza e alle esercitazioni sui casi e alla redazione di atti.

Al termine delle attività regolarmente svolte agli studenti saranno riconosciuti 3 CFU nell'ambito delle attività a scelta libera.

b) Redigi il tuo parere *pro veritate*

3 CFU - Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca - responsabile scientifico prof. Antonio Gorgoni

La clinica nasce dalla collaborazione con la Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze e si rivolge a studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca selezionati tramite bando. Il suo

scopo è di avvicinarsi alla dimensione pratica e argomentativa del diritto, nella consapevolezza che tra il caso concreto, il problema da esso posto e la soluzione si snoda la metodologia interpretativa e applicativa del diritto. La quale si nutre, unitamente alla sensibilità personale, del sistema complesso delle fonti del diritto, dei principi e dei valori interni, europei e internazionali. Il parere *pro veritate*, genere diffuso nel mondo del lavoro, è un esercizio utile che consente di legare il diritto ai fatti economici e alla vita sociale; lo studente si confronterà, con l'aiuto del docente e di esperti avvocati, con la redazione di un parere su una tematica attuale del diritto contrattuale.

Il percorso prevede inizialmente 4 incontri di 3 ore ciascuno in cui si approfondiranno alcune questioni di diritto sostanziale e si forniranno indicazioni sulle tecniche redazionali del parere. Seguiranno altri incontri di taglio pratico in cui si effettueranno esercitazioni con la supervisione di avvocati su casi emersi in giurisprudenza e la redazione di un parere *pro veritate*, il cui esito verrà discusso in un incontro conclusivo della clinica.

c) I care – studiare insieme

3 CFU - Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca, Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici - responsabile scientifico prof.ssa Paola Lucarelli

L'attività di didattica innovativa si propone i seguenti obiettivi:

- a) offrire una risposta concreta all'esigenza di sostenere le famiglie con figli che frequentano la scuola secondaria di primo grado che ne abbiano bisogno nell'attività quotidiana di svolgere i compiti scolastici, anche attraverso il corretto utilizzo degli strumenti informatici;
- b) realizzare un'esperienza di volontariato per studenti dell'Università di Firenze che intendano mettere a disposizione alcune ore alla settimana per aiutare ragazzi tra i 13 e i 14 anni di età nello svolgimento dei compiti scolastici;
- c) fornire agli studenti delle scuole una cultura di base nelle materie giuridiche e un primissimo orientamento alla scelta dell'indirizzo di studio.

La partecipazione al progetto garantisce il riconoscimento di 3 CFU per le ore di attività di sostegno educativo, per le ore di formazione di base sul diritto e la legalità e la preparazione personale.

Cesvot, promotore del progetto, concederà inoltre un bonus di 50 euro per l'acquisto di libri presso la "Libreria Campus".

Gli studenti selezionati parteciperanno a un campus formativo di due giorni che sarà organizzato da Cesvot.

La partecipazione al campus è gratuita e obbligatoria. In questa sede, alla presenza di esperti e docenti nel settore educativo e nel campo della formazione, gli studenti universitari potranno impostare l'inizio delle attività di sostegno educativo.

Nel corso della clinica gli studenti proporranno ai ragazzi delle scuole medie iniziative di sensibilizzazione, divulgazione ed educazione con riferimento ai temi e problemi del diritto nella società.

L'attività clinica si svolge nelle aule universitarie e presso le scuole e impegna lo studente per una mezza giornata alla settimana per tutto il periodo della clinica. Periodicamente, gli studenti si incontreranno per lavorare alla programmazione e progettazione delle cosiddette "pillole di diritto" su temi e metodologie didattiche a loro scelta.

d) International Commercial Arbitration Moot

3+3 CFU - Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca - responsabile scientifico prof.ssa Alessandra De Luca

La Willem C. Vis International Commercial Arbitration Moot, nota comunemente come Vis Moot, è una competizione studentesca internazionale giunta quest'anno alla trentesima edizione il cui scopo è quello di permettere ai partecipanti di acquisire una conoscenza diretta dell'arbitrato commerciale internazionale. Squadre di studenti provenienti da tutto il mondo si confrontano su un caso pubblicato ogni anno all'inizio di ottobre cimentandosi nella simulazione di un procedimento arbitrale tramite l'elaborazione di memorie scritte e la successiva partecipazione al dibattimento orale.

Articolazione delle attività

La competizione (qui il materiale per l'edizione 2022: <https://www.vismoot.org/29th-vis-moot/>) si articola in due fasi. Una prima fase scritta, preliminare, consistente nella redazione di due memorie (per la parte attrice e per la parte resistente nel procedimento di arbitrato), in inglese. Una seconda fase orale, in cui gli studenti devono argomentare, in inglese, il caso davanti a un Tribunale arbitrale sia per la parte attrice che per la parte resistente. Questa seconda fase si svolge a Vienna, ad aprile 2023. Nelle settimane precedenti, è prevista l'ulteriore partecipazione (in presenza oppure online) a competizioni preparatorie da individuarsi unitamente agli studenti selezionati.

La partecipazione alla fase orale non è subordinata alla valutazione positiva delle memorie scritte, che tuttavia devono essere inviate prima della fase orale e sono oggetto di valutazione da parte di arbitri o professionisti del settore.

Il programma dell'attività di formazione prevede:

- una prima fase di attività didattica svolta sotto la direzione dei coach, strutturata come segue:

Giovedì 29 settembre 2022, ore 14-18

Introduction - Research and Legal Writing - Arbitration as a method of dispute resolution

Venerdì 30 settembre 2022, ore 9-13

International Arbitration Framework - The Arbitration Agreement

Giovedì 6 ottobre 2022, ore 14-18

The Arbitral Proceedings - The Award and the Role of National Courts

Venerdì 7 ottobre 2022, ore 9-13

The CISG and its relevance - Sales of goods

- una seconda fase diretta a studiare il caso e redigere le memorie. Sarà previsto: un incontro introduttivo di due ore dedicato alla presentazione del caso e alla divisione dei ruoli tra i partecipanti; un incontro ogni due settimane di due ore dalla prima settimana di ottobre alla quarta settimana di novembre, dedicati alla predisposizione delle memorie scritte; cinque incontri di due ore ciascuno tra dicembre e gennaio per la finalizzazione delle memorie. Alla didattica "in aula" dovrà accompagnarsi un adeguato impegno di lavoro individuale, necessario per lo studio di normativa, giurisprudenza e dottrina rilevanti per la preparazione delle memorie e della successiva discussione orale. Le date degli incontri saranno concordate tra il coach e gli studenti selezionati;
- una terza fase in vista della fase orale. La preparazione consisterà (approssimativamente) in due incontri settimanali di due ore (le date saranno concordate tra il coach e gli studenti selezionati) nelle settimane precedenti la gara;

- una terza fase di partecipazione alle gare, che consisterà in un impegno minimo relativo al periodo di cinque giorni nei quali si svolgerà la competizione, nel quale saranno svolte almeno quattro gare, alle quali parteciperanno due studenti per volta.

Svolgimento della gara e premi

Le memorie scritte devono essere inviate entro fine gennaio 2023.

La fase orale si svolgerà ad aprile 2023.

Nel corso delle gare sono previsti anche premi e menzioni di squadra per le migliori memorie scritte e premi e menzioni individuali per il miglior oratore.

Numero di studenti ammessi: 8.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze iscritti dal terzo anno del corso di laurea in Giurisprudenza e dei corsi di laurea congiunta in Giurisprudenza italiana e francese e italiana e tedesca che dimostrino una conoscenza adeguata della lingua inglese. Per la selezione si terrà conto anche dell'eventuale possesso delle nozioni di base relative al procedimento arbitrale.

La selezione degli studenti avverrà previo colloquio che si svolgerà in lingua inglese, la cui data di svolgimento verrà preventivamente comunicata.

Riconoscimento attività

Gli studenti ammessi a far parte della squadra che parteciperà alla Vis Moot potranno ottenere il riconoscimento di 3 CFU tra le attività a scelta libera per gli studenti di Giurisprudenza e fuori piano per gli studenti delle lauree congiunte a seguito della presentazione delle memorie scritte e ulteriori 3 CFU per la partecipazione alla fase orale.

Il riconoscimento potrà essere chiesto sulla base della documentazione che verrà rilasciata ai singoli studenti attestante la regolare partecipazione alle attività previste

e) Law and Comm - Il diritto del marketing digitale

3 CFU - Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca, Lauree Magistrali della Scuola di Scienze Politiche - responsabili scientifici prof.ssa Maria Paola Monaco e prof. Andrea Simoncini

Il progetto interdisciplinare “Law and Comm - Il diritto del marketing digitale” si pone l’obiettivo di formare studenti dei diversi corsi di laurea attivi presso il Polo delle Scienze sociali, facendo loro acquisire competenze trasversali che mettano insieme i saperi del diritto con quelli della comunicazione e del marketing digitale in particolare nel mondo social, così da dotarli di *skills* spendibili sul mercato del lavoro.

Partnership: Società di comunicazione, imprese nei settori del digitale, della moda, del luxury, dell’agroalimentare, e professionisti privati

Sede: Dipartimento di Scienze Giuridiche, via delle Pandette 32, Firenze

Sede operativa: Locali del First Lab presso il Polo Universitario di Novoli (via Lelio Torelli 2-4, Firenze)

Modalità di svolgimento

Le attività di docenza e formative si svolgono durante l’arco di un semestre, in 8 incontri, e sono suddivise in moduli:

MODULO 1 - Teoria e pratica della comunicazione (la comunicazione come strategia; la costruzione della visibilità; comunicare in un ambiente sociale denso; la sfida della società digitale);

MODULO 2 - Il diritto nel mondo dei media (il diritto dei media; protezione della reputazione; diritto del *marketing*; proprietà intellettuale; *privacy* e *cookie policy*);

MODULO 3 - Soft skill (formazione di base sull'utilizzo dei principali *software* per la grafica, il montaggio video ed alcuni *tools web based open source*: Photoshop; montaggio video; Google Analytics e Google Search Console; Facebook e Instagram Insight);

MODULO 4 - Social media marketing (Sviluppo di competenze per la gestione dei *social media*; elaborazione di un piano editoriale digitale; *digital story telling*; *content strategy*; SEO e search strategy; il funzionamento degli algoritmi);

MODULO 5 - E-commerce & market place (scegliere e sfruttare le risorse e i canali migliori per vendere in rete; creare un *e-commerce*: basic di database e piattaforme online; *retention* e *customer relationship*; condizioni e politiche di reso);

MODULO 6 - Laboratorio “on the job” (attività di esercitazione su casi concreti e specifici di comunicazione e *marketing* in collaborazione/tutoring con le aziende e gli enti partner del progetto;

MODULO 7 - “Job shadowing” (gli studenti sono ospitati a turno in azienda per una o più giornate affiancando il professionista/manager senior nella sua giornata “tipo”).

Durante lo svolgimento della clinica gli studenti saranno affiancati da tutor coordinati da professionisti esterni che li seguiranno con *workshop* dedicati

La frequenza al Laboratorio e lo svolgimento delle attività prevede il riconoscimento di 3 CFU tra le attività a libera scelta

Requisiti di ammissione

Possono partecipare gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze iscritti agli anni successivi al primo del corso di laurea in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca ovvero alle Lauree Magistrali della Scuola di Scienze Politiche.

f) Mediazioni Fiorentine

3 CFU - Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca, Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, Laurea triennale in Scienze Giuridiche della Sicurezza - responsabili scientifici prof.ssa Paola Lucarelli e prof.ssa Alessandra De Luca.

Mediazioni Fiorentine è una formazione per tutti gli studenti dal secondo all'ultimo anno, con la collaborazione di mediatori, avvocati e imprenditori. Gli studenti sono preparati sulle competenze giuridiche e relazionali per la soluzione dei casi, ricorrendo all'utilizzo delle più avanzate tecniche di mediazione. Per gli studenti della Scuola di Giurisprudenza il diritto vive nei casi concreti sui quali sono chiamati a cimentarsi, riflettere, discutere e soprattutto a cooperare per trovare insieme soluzioni soddisfacenti. I giovani studenti non solo imparano facendo, ma al contempo si nutrono di valori indispensabili per una società evoluta e decisivi per una nuova cultura giuridica fondata su ascolto, consapevolezza, riconoscimento, autonomia, responsabilità.

Possono partecipare gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze iscritti dal secondo anno del corso di laurea in Giurisprudenza, dei corsi di laurea congiunta in Giurisprudenza italiana e francese e italiana e tedesca, dal secondo anno del corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici e del corso di laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza.

L'attività prevede lo svolgimento di una competizione che vede gli studenti cimentarsi (compiendo una simulazione) nella trattazione stragiudiziale dei casi studiati secondo le dinamiche proprie del procedimento di mediazione.

L'obiettivo del progetto è quello di diffondere la mediazione come volano di rinascita professionale e culturale attribuendo ai giovani universitari il delicato compito di far proprio e restituire poi alla nostra società e alle imprese uno strumento privilegiato di risoluzione negoziata delle controversie civili e commerciali.

La sfida si proietta anche sul piano nazionale e internazionale, dal momento che studenti meritevoli potranno partecipare alle competizioni internazionali incentivate e sostenute, ormai da anni, da importanti organizzazioni.

Il percorso prevede quattro incontri di formazione nel mese di ottobre e cinque giornate dedicate alle simulazioni di mediazione, oltre allo studio individuale e di gruppo per la preparazione alle gare.

g) Clinica legale: Comunicare la mediazione

3 CFU - Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca, Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici - responsabile scientifico prof.ssa Paola Lucarelli.

La clinica nasce dall'esperienza in materia di didattica innovativa maturata dalla Scuola di Giurisprudenza nell'ambito della formazione in mediazione dei conflitti sviluppata nei corsi per gli studenti della Scuola e per i professionisti, nonché nelle ulteriori iniziative didattiche come le Mediazioni internazionali e le Mediazioni Fiorentine.

La *Clinica legale: Comunicare la mediazione* intende offrire a tutti gli studenti iscritti dal secondo anno della Laurea magistrale in Giurisprudenza, Laurea magistrale in Giurisprudenza congiunta italo-tedesca e congiunta italo-francese, Laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici, un laboratorio multidisciplinare per acquisire le competenze necessarie per affrontare un colloquio, accogliere e decodificare il conflitto, saper offrire un'esaustiva ed efficace informativa sulla mediazione e più in generale, un orientamento sugli strumenti di giustizia consensuale.

Al fine di potenziare gli effetti dell'esperienza, si consiglia vivamente agli studenti interessati la partecipazione congiunta alla clinica legale "Mediazioni fiorentine".

Gli studenti, affiancati da formatori e mediatori esperti, attraverso una formazione pratico-esperienziale, svilupperanno specifiche competenze sociali comunicando in modo esaustivo ai possibili utenti della pratica di mediazione tutte le informazioni necessarie ad un buon orientamento pre-contenzioso. Gli studenti lavoreranno alla creazione dei diversi contenuti da rendere fruibili attraverso il sito www.unaltromodo.org, del Laboratorio della mediazione dell'Università di Firenze, Pisa e Siena.

L'attività clinica realizzerà anche un servizio gratuito di orientamento alla mediazione cui prenderanno parte gli stessi studenti in affiancamento a mediatori professionisti.

L'obiettivo del progetto è quello di rendere la mediazione maggiormente fruibile a partire da una comunicazione competente ed efficace e che sia in grado di stimolare negli utenti una maggiore consapevolezza e fiducia nella possibilità di scegliere il percorso di soluzione della lite più adeguato alle loro esigenze.

Allo stesso tempo, altro obiettivo è quello di fornire ai giovani laureandi e futuri giuristi competenze trasversali di cittadinanza attiva e consapevole nella gestione dei conflitti, comunicazione, ascolto attivo ed empatia da poter utilizzare nella professione e nella vita quotidiana.

Il percorso didattico prevede cinque incontri di formazione teorica e pratico-esperienziale da quattro ore ciascuno, che si terranno settimanalmente a partire dal mese di ottobre 2022. Ulteriori 50 ore saranno dedicate a simulazioni di un classico setting informativo e momenti di riflessione in gruppo per sviluppare i contenuti da poter destinare al sito Un altro modo.

h) Clinica solidale

6 CFU – Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca, Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, Laurea triennale in Scienze Giuridiche della Sicurezza - responsabile scientifico prof.ssa Paola Lucarelli

La clinica legale prevede la possibilità per un numero massimo di 15 studenti della Scuola di Giurisprudenza, iscritti dal quarto anno della Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca, e dal terzo anno della laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici e Scienze Giuridiche della Sicurezza, di far parte di un importante progetto solidale e di apprendimento.

Gli studenti, con il coordinamento e la supervisione del docente responsabile della clinica e con la collaborazione di altri docenti a seconda delle materie interessate, nonché di avvocati del Foro fiorentino interessati a collaborare, avranno la possibilità di imparare, nella modalità esperienziale ed inclusiva, ad occuparsi dei problemi legali di natura civilistica che affliggono persone in condizioni svantaggiose sul piano sociale ed economico.

La clinica collabora con alcune associazioni e organizzazioni no-profit locali, raccoglie le loro richieste di intervento con riferimento a specifici casi loro prospettati, esamina i casi e fornisce risposte in forma di parere scritto.

Al fine di potenziare gli effetti dell'esperienza clinica, si consiglia vivamente agli studenti interessati la partecipazione congiunta alla clinica legale “Redigi il tuo parere *pro veritate*”.

La clinica sarà avviata nel mese di ottobre 2022 e conclusa nel mese di giugno 2023. La clinica impegnerà gli studenti:

- in una prima fase di formazione storico-culturale a proposito dell'offerta di servizi di assistenza legale a favore di persone svantaggiose (ottobre-novembre 2022: otto ore mensili in aula e otto ore mensili di studio individuale);
- in una serie di incontri con gli enti che sul territorio collaboreranno nella realizzazione della clinica fornendo casi e problemi reali (dicembre 2022-gennaio 2023: complessivamente diciotto ore comprensive di attività in aula e individuali);
- nello studio dei casi e redazione di pareri con eventuale incontro dei diretti interessati per la restituzione del parere, con la partecipazione dell'ente partner (febbraio-giugno 2023: venti ore mensili dedicate allo studio individuale all'attività in team di redazione e restituzione dei pareri).

i) La psicologia applicata al procedimento penale

3 CFU - Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca, Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici - responsabile scientifico prof.ssa Paola Felicioni

Il progetto, nell'intendimento di colmare una lacuna nella formazione del giurista, è volto ad approfondire la reciproca interazione tra psicologia e processo penale, entro una prospettiva di circolarità dei saperi. L'iniziativa di didattica innovativa è rivolta a studenti di Giurisprudenza che abbiano superato almeno la prova intermedia di Diritto processuale penale ovvero l'esame processualpenalistico inserito nel relativo Corso di studi, selezionati mediante avviso (numero massimo 48 studenti).

Modalità di svolgimento

L'iniziativa formativa, mediante la combinazione di attività di docenza in aula ed esercitazioni mirate all'analisi di casi pratici, è volta ad evidenziare le connessioni tra sapere giuridico e scienze dell'uomo. Lo scopo è di fornire una chiave di lettura dell'esperienza processuale concreta, individuando gli strumenti idonei a favorire una più corretta gestione della giustizia entro una prospettiva di transdisciplinarietà.

L'attività formativa mira ad offrire un'occasione di riflessione articolata in quattro incontri di studio con docenti, esterni e interni, esperti in materia.

Ad essa seguirà l'erogazione di didattica su piattaforma, anche attraverso la fruizione di materiale multimediale, funzionale ad esercitazioni su casi pratici e vicende giudiziarie.

I partecipanti dovranno redigere un elaborato scritto che sarà oggetto di discussione con i docenti. Al termine delle attività regolarmente svolte agli studenti saranno riconosciuti 3 CFU nell'ambito delle attività a scelta libera.

j) Scelte consapevoli: planando sul lavoro

3 CFU - Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca, Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici - responsabili scientifici prof.ssa Paola Lucarelli e prof. Federigo Bambi

Il progetto ha l'obiettivo di orientare gli studenti alla scelta consapevole del tipo di lavoro *post lauream*, mediante incontri formativi in aula e *on line*, con operatori delle varie professioni, seguiti da un laboratorio durante il quale cimentarsi nell'utilizzo dei "linguaggi" propri di ogni attività lavorativa (magistrato, avvocato di foro, avvocato d'impresa, notaio, mediatore, funzionario PA, diplomatico e altre professioni). Le attività porranno essere svolte anche attraverso brevi esperienze di lavoro presso studi professionali, imprese pubbliche e private, uffici della pubblica amministrazione, enti del terzo settore. Gli studenti potranno lavorare su casi e testi messi a disposizione direttamente dagli operatori e professionisti che collaborano alla clinica. Gli studenti, affrontando problemi specifici posti dal professionista, avranno la possibilità di sperimentare le tecniche di scrittura illustrate nella parte iniziale della clinica. In altre parole, gli studenti potranno comprendere in prima persona quanto siano diverse le modalità di espressione nelle varie attività lavorative legate al diritto, nonché portare un contributo nell'analisi del caso ed elaborazione degli atti attinenti a ciascun ambito professionale. Parallelamente, saranno chiamati ad approfondire le tematiche tramite sessioni di studio individuale su apposito materiale fornito dai relatori (normativa, pronunce giurisprudenziali, dati statistici, saggistica di analisi).

Modalità di svolgimento

La proposta è improntata all'approfondimento dell'aspetto pratico e professionale del diritto attraverso l'uso dello specifico linguaggio. L'attività si sviluppa in un alternarsi di teoria (in aula) e pratica (fuori dall'aula). La formazione degli studenti avverrà sui seguenti temi:

- *Quante lingue per il diritto?*
- *L'avvocato*

- *Il giurista d'impresa*
- *Il mediatore*
- *Il notaio*
- *Il magistrato*
- *L'avvocato di Stato*
- *Il funzionario pubblico*
- *Il funzionario parlamentare*
- *Il funzionario ministeriale*
- *Il diplomatico*
- *Il funzionario internazionale e dell'Unione europea*
- *Il funzionario dell'ufficio legislativo*

Ciascun incontro prevede due ore iniziali con il professionista ospite che avvicina gli studenti al linguaggio utilizzato nel proprio settore di competenza, seguite da due ore di laboratorio.

Gli studenti potranno fare esperienza in realtà professionali scegliendo, nei limiti delle disponibilità offerte, due offerte tra tutte le possibili, che ritengono di maggiore interesse.

Le lezioni in aula con gli ospiti sono aperte a tutti gli iscritti e potranno consistere in brevi simulazioni di questioni da risolvere e/o in spiegazioni dell'attività lavorativa.

Le attività presso le sedi disponibili potranno permettere agli studenti, per esempio, di: assistere a una giornata d'udienza del giudice, partecipare alla stesura di un atto o di un parere, coadiuvare nello svolgimento di attività, visitare e scoprire il funzionamento dell'ufficio legale di un'azienda, dell'ufficio legislativo della Regione ecc.

Il percorso individuale degli studenti potrebbe essere poi documentato attraverso una breve relazione, anche sintetica ma comunque esaustiva, di quanto svolto e appreso.

Professionisti ospiti: avvocati, magistrati, notai, manager, diplomatici, consulenti, funzionari amministrativi.

k) (Variazioni sul tema) Diritto e musica

3 CFU - Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo-francese, Giurisprudenza italo-tedesca, Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici - responsabile scientifico dott.ssa Sara Benvenuti

“(Variazioni sul tema) Diritto e musica” è un’attività di didattica innovativa svolta in collaborazione con la direzione artistica della Badia Fiorentina e, in particolare, con Giovanna Riboli, organista, direttore di coro, pianista e musicologa.

Il corso intende mostrare, nella sua evoluzione storica e comparatistica, il legame esistente tra il diritto e la musica, offrendo agli studenti una prospettiva diversa e più ampia da cui guardare il fenomeno giuridico.

Dopo una parte teorica iniziale, l’attività didattica è organizzata in laboratori pratici tenuti da giuristi e musicisti insieme, con la partecipazione attiva degli studenti, i quali, ancorché privi di qualsiasi competenza musicale, potranno concretamente sperimentare e provare ad unire i diversi linguaggi della musica e del diritto.

Articolazione dell’attività

Il corso è organizzato a partire dal mese di ottobre e prevede due incontri di didattica frontale, quattro laboratori teorico-pratici e una prova pratica finale.

La parte di didattica frontale ripercorre brevemente i principali studi teorici di Diritto e musica, le origini del movimento negli Stati Uniti, il riferimento alle diverse correnti “*Law and*”, i possibili

legami con la dimensione sacra e religiosa, le indagini del diritto (“*Law in*”) nei diversi generi musicali, anche a noi contemporanei. Gli aspetti teorici di storia del diritto e della musica sono intervallati da ascolti musicali, dedicati, in particolare, alla musica organistica, corale, da camera e sinfonica, antica e classica, con qualche breve incursione nell’opera.

La parte laboratoriale, di taglio sia teorico che pratico, intreccia competenze giuridiche e musicali ed è articolata in quattro incontri, della durata ciascuno di 4 ore, in cui gli studenti sono attivamente coinvolti attraverso il lavoro in classe su testi giuridici e musicali, l’ascolto e il canto, nonché la sperimentazione dei linguaggi appresi mediante l’utilizzo del pianoforte.

I laboratori sono dedicati in particolare a quattro periodi della storia della musica (e del diritto):

- 1) Medioevo
- 2) Rinascimento e Barocco
- 3) Classicismo e Romanticismo
- 4) Novecento.

1) Del periodo medievale è presa in esame la musica monodica, ed in particolare la monodia sacra (canto gregoriano), caratterizzata da una struttura compositiva semplice, con una sola voce cantata dal singolo o dalla *schola cantorum*, ma da un profondo e complesso studio interpretativo. Saranno presentati alcuni segni di conduzione (neumi) e i diversi stili compositivi (sillabico, semi-ornato, melismatico), al fine di mostrare, con riferimento al preciso momento storico-giuridico, il significato, l’intensità e l’accento che, con la musica, si volevano attribuire alle parole del testo.

2) La c.d. “retorica musicale” è affrontata anche con riferimento al periodo rinascimentale e barocco, in cui questa raggiunge i suoi massimi livelli, applicando determinati disegni melodici ed un preciso simbolismo nella scelta compositiva. La nascita in musica della polifonia riflette poi un cambiamento della struttura organizzativa sociale e la necessità di perseguire, nel diritto come nella musica, un preciso equilibrio compositivo. Tipiche di questo periodo musicale sono infatti la Passacaglia e il Canone, magistralmente rappresentati nell’opera di J.S. Bach.

3) Del periodo classico e romantico, trionfo del sentimento e della passione, del nazionalismo e dell’amor di Patria, ma anche (soprattutto in Germania) della storicistica riscoperta di opere del passato, si osservano soprattutto complessità e interpretazione. Le problematiche legate alla distanza temporale fra l’autore del testo e l’interprete, ben note all’esperienza giuridica, si manifestano a poco a poco anche nella musica. Per tutto il Settecento, infatti, la musica è legata al presente: il compositore è anche interprete ed esecutore; tuttavia, dal primo ventennio dell’Ottocento (celebre, nel 1829 a Berlino, l’esecuzione di Mendelssohn della Matthäus Passion di Bach) si cominciano a riproporre partiture del passato e, dalla fine del secolo, l’arrivo in scena del pianoforte e l’evoluzione moderna degli strumenti consentono una diversa libertà espressiva e interpretativa.

4) L’ultimo laboratorio è dedicato infine alla musica del Novecento. Le composizioni successive al primo ventennio del secolo riflettono il senso di angoscia e il clima di instabilità politica caratterizzanti il periodo delle Guerre e ben espressi in musica dall’abbandono della tonalità in favore della dodecafonia (v. Schönberg).

Il corso si conclude con una lettura “in stile” di un testo giuridico, nella quale gli studenti proveranno, condotti dal docente musicista, ad applicare alcuni degli stili e delle regole appresi nel corso dei laboratori (Neumi di San Gallo, Recitar cantando, Sprechgesang), recitando con la voluta intensità un’arringa finale.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione gli studenti iscritti ai corsi laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo francese, Giurisprudenza italo tedesca, Scienze dei Servizi giuridici

dell'Università degli studi di Firenze. Le domande degli studenti saranno accolte fino al raggiungimento del numero massimo di 15 studenti. Non è richiesta alcuna competenza musicale.

1) Diritto e pensiero logico

3 CFU - Laurea Magistrale in Giurisprudenza e Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici - responsabile scientifico Prof. Lorenzo Stanghellini

L'attività "Diritto e pensiero logico" di svolgerà in due parti. Una parte introduttiva sarà dedicata allo studio del diritto e alla Scuola di Giurisprudenza (lezioni, studio individuale, la comunità universitaria, il momento dell'esame).

La seconda parte sarà di tipo contenutistico ed affronterà il diritto e il pensiero logico (fattispecie-disciplina, la ragione dietro le regole, il contesto delle regole, l'interpretazione secondo le conseguenze, gli esempi, i casi pratici e l'argomentazione della posizione).

L'attività si svolgerà in 24 ore di lezione, secondo la struttura della c.d. "lezione dialogica" (cfr. "Didatticamica), con uso di esempi ed esercizi interattivi (es. Wordcloud), esercizi argomentativi, orali e scritti (tendenzialmente in aula).

Saranno ammessi gli studenti dal secondo anno in poi fino ad un massimo di 30 posti.